

Garraffa euforico: "Benvenuti merita un monumento"

di Franco Auci

Così titolava, a tutta pagina, il 16 maggio del 1990. "Il Corriere dello Sport", celebrando il trionfo della Pallacanestro Trapani, neo promossa in A2, dopo il responso della Federazione che assegnava la vittoria a tavolino ai granata (battuti sul campo a Porto San Giorgio) per il famoso lancio dell'accendino che colpiva alla testa, Mario Piazza. Vi proponiamo un ampio stralcio di quei servizi, passati alla storia, firmati, tanto per rimanere in tema di... storia, dal nostro Franco Auci.

Trapani - La Racine Pallacanestro Trapani è nell'olimpo del basket nazionale. Una conquista programmata e proprio per questo eccezionale se si tiene conto della piazza che è riuscita a centrare tale obiettivo. Una conquista voluta, com'è stato fortemente voluto l'impianto (il Palagranata, ndr) che ha permesso di realizzarla. Protagonisti, una società ed un gruppo dirigenziale che, animato da una fede incrollabile, ha saputo innanzi tutto lottare, senza mai arrendersi.

Protagonisti un allenatore che, dopo aver dato la A alla Calabria, vi ha ora anche portato la Sicilia e che vede comunque ingigantito il suo ruolo storico nel quadro della pallacanestro nazionale, nonché giocatori che hanno veramente saputo far gruppo e superare mille difficoltà.

Ma protagonista anche un pubblico che, dopo aver letteralmente trascinato la squadra, mercoledì sera è esploso nella grande festa, prima al Palagranata, dove ha atteso la notizia, e poi per le vie della città...

Il Presidente - ...Che festa sarebbe stata senza di lui. "...Trapani e

Sangiorgese - ha sottolineato Vincenzo Garraffa - si sono equivalse. La differenza l'ha fatta il nostro pubblico, che è stato magnifico, esemplare. Questo - ha rilevato il presidente granata - è un traguardo storico, della cui importanza forse anche noi non ci rendiamo ancora pienamente conto...".
"...Oggi, Trapani, non può essere identificata come città di mafia. Trapani e la Sicilia vanno apprezzate per questa realtà che viene da lontano, che è stata costruita gradino dopo gradino, tra tante difficoltà....Ciò malgrado, abbiamo creduto in quanto facevamo, abbiamo

la Viola Reggio Calabria. E' una scelta di grande significato, soprattutto dal punto di vista affettivo. A Benvenuti - ha aggiunto Garraffa - bisognerebbe fare una statua: ha allungato l'Italia cestistica portando in A prima la Calabria e poi la Sicilia. Al Palagranata, martedì sera, avremo le squadre simbolo dei suoi successi...".

...E Benvenuti, il vulcanico nocchiero di questa formazione che ha realizzato il miracolo? Le sue parole non sono soltanto per la società, ma anche per la squadra e per il pubblico trapanese. Un binomio inscindibile. La sua soddisfazione è immensa.

"E' stato realizzato - si limita a dire - qualcosa di veramente grande. Trapani deve essere davvero orgogliosa di questa squadra". Potrebbe parlare per ore, Benvenuti, ma il concetto di fondo resterebbe questo. La sua felicità s'identifica nel regalo che il suo gruppo è riuscito a fare alla città e ancora una volta al sud.

...Ma l'imponderabile resta dietro l'angolo. Nella stagione successiva, infatti, arriverà un'ancora più incredibile seconda, consecutiva, promozione: la mitica conquista dell'A1.



La Benvenuti 1990-1991, neo promossa in A2. In piedi dall'alto: Benvenuti (coach), Morrone, Guzzave, Martin, Cocchetti, Castellazzi, Zocchin, Graveto (assistente). Accosciati: Lot, Cassi, Fundaro, Manfilla, Piazza - Strazzeri.

volutto dimostrare che Trapani ha saputo coronare dieci anni di lotte e di conquiste quotidiane". Benvenuti resterà?

"Aspetto soltanto di conoscere il suo pensiero, ma lo darei per certo al novantanove per cento. Non gli lascerò un attimo di respiro finché non firmerà il contratto...".

"...Festeggeremo la promozione ospitando, martedì prossimo, alle 21.00,

PASTICCERIA BENVIVEGNA

Via Manzoni, 97/99

C.S. Erice (TP) - Tel. 0923 556018